

Fusione in Valcuvia? “Nessuno parli per Rancio”

Pubblicato: Mercoledì 27 Aprile 2016



Riceviamo e pubblichiamo la nota del sindaco di Rancio Valcuvia Simone Castoldi in risposta alla questione della fusione fra comuni di cui si è parlato nei giorni scorsi sulla stampa locale.

Alla luce di recenti dichiarazioni con cui si tenta di confondere la nostra gente relativamente alla tematica delle “fusioni” comunali, (dalla Prealpina di sabato 23 aprile) sento il dovere di intervenire in maniera schietta e franca.

La materia in esame, considerato il suo spessore, andrebbe sicuramente affrontata in altre sedi; avviando quindi un confronto tra le varie amministrazioni interessate e – soprattutto – con la popolazione residente.

Si tratta di una linea che ho da sempre sostenuto in precedenti interventi e che, tutt’ora, voglio ancora esprimere in maniera forte.

Come al solito, senza seguire il percorso sopra richiamato e probabilmente attirati da altre prospettive, si tenta di rincorrere qualche strategia citando uomini e amministrazioni e, cosa più grave, attribuendo loro presunti “ripensamenti” o “nuove intenzioni” rispetto alle loro reali posizioni.

Un ammonimento severo contro chi coinvolge altre realtà senza averle consultate e una diffida formale contro chi cita il comune di Rancio Valcuvia senza esserne autorizzato e, soprattutto, senza aver ascoltato il suo parere!

Responsabilità, educazione, libertà, partecipazione: sono questi i pilastri cardine che hanno ispirato il

nostro programma di governo e che condurranno, in ogni momento, la sua azione a favore della gente, in nome della verità e dell'onestà!

A noi, in conclusione, non interessa quella politica mossa da esigenze di poltrone o da altre prospettive partitocratiche che viaggiano sempre e comunque sulla stessa lunghezza d'onda.

Simone Castoldi

Sindaco di Rancio Valcuvia

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it